



LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO UE AL REGNO DEL BELGIO

Dopo il Regno di Spagna, il Regno del Belgio assume la Presidenza del consiglio dell'Unione europea fino al 31 dicembre. L'incarico è contraddistinto da un'agenda fitta di impegni e sfide rispetto all'attuale situazione economica e politica dell'Europa e dai nuovi cambiamenti posti dal Trattato di



trio.be

Lisbona. Il Consiglio rappresenta una delle istituzioni dell'Unione europea e co-legislatore insieme al Parlamento, e proprio per questo motivo richiede una stretta collaborazione con gli Stati membri e con le nuove cariche istituite dal Trattato, il Presidente del consiglio UE, Hermann Van Rompuy, e l'Alto Rappresentante per gli Affari Esteri, Baronessa Catherine Ashton. La Presidenza del Consiglio assicura che il Consiglio funzioni al meglio, presiede e dirige le discussioni, cerca di conciliare punti di vista divergenti e formula proposte per un compromesso affinché le decisioni possano essere prese.

La Presidenza belga si è posta la priorità di realizzare gli obiettivi contenuti nella strategia *Europa2020*, assicurando nuove e importanti riforme strutturali. La crisi ha ugualmente messo in luce la necessità di implementare una struttura di regolamentazione e vigilanza del settore finanziario che stabilisca maggiore fiducia nei mercati, questo è uno degli importanti impegni che il Belgio ha assunto. Una nuova *governance* economica europea è un punto cardine del programma belga che prevede di rafforzare il *Patto di Stabilità e di Crescita*. Gli sforzi si focalizzeranno inoltre sulla creazione di nuovi posti di lavoro che significherà investire nel capitale umano, modernizzazione i processi di lavoro migliorando di conseguenza il modello europeo di sviluppo socio-economico. La ricerca e l'innovazione rimarranno al centro delle priorità europee tutelando ancora di più la proprietà intellettuale, le idee innovative e la semplificazione

amministrativa. Tutto ciò contribuirà a sviluppare un'economia verde europea che sia concorrenziale a livello globale e che tenga conto dei cambiamenti climatici. Quest'ultimo aspetto implicherà per la Presidenza belga un altro importante traguardo che potrà essere raggiunto soltanto con azioni concrete e impegno costante per realizzare obiettivi ambiziosi ma altresì importanti per l'intera umanità.

Il programma della Presidenza belga include nuove misure che mirano a rafforzare e concretare gli obiettivi europei attraverso una maggiore partecipazione e inclusione sia dei cittadini, sia della società civile in generale. Questo rappresenta inoltre uno dei principali cambiamenti istituiti dal Trattato di Lisbona, il quale intende rinnovare lo spazio pubblico europeo. Questa iniziativa troverà forte continuità da parte del Regno del Belgio.

L'importante lavoro della Presidenza spagnola in merito al consolidamento della condivisione delle responsabilità e implementazione di un nuovo approccio comunitario è mantenuto dalla Presidenza belga.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com